

DOMUS SERVIZI SANITARI Cooperativa Sociale Largo Donatori di Sangue 2 – 2011 Corbetta (MI) Tel 02/23175677 Utente Mail info@domusservizisanitari.it CF/PI 08053180967

Sommario

1.	PR	EMESSA	2
	1.1	Lettera del Presidente	2
	1.2	Metodologia	3
	1.3	Riferimenti normativi	3
	1.4	Modalità di Comunicazione	3
2.	IDE	ENTITA DELL'ORGANIZZAZIONE	3
	2.1	Informazioni generali	3
	2.2	Breve storia della Cooperativa	4
	2.3	Mission	4
	2.4	Oggetto sociale	4
	2.5	Area territoriale di operatività	5
3.	STI	RUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	5
	3.1	Struttura di governo	5
	3.2	Struttura organizzativa	6
4.	РО	PRTATORI DI INTERESSE	10
	4.1	Stakeholder	10
5.	PE	RSONE CHE OPERANO NELL'ENTE	11
	5.1	Composizione base sociale	11
	5.2	Figure professionali impiegate	13
6.	ОВ	BIETTIVI E ATTIVITA'	14
	6.1	Obiettivi e strategie future	14
	6.2	Attività	15
7.	DI	MENSIONE ECONOMICA	16
	7.1	Valore della produzione	16
	7.2	Situazione patrimoniale e andamento economico	16
	7.3	Posizione finanziaria netta	17
	7.4	Stato patrimoniale	17
8.	AL	TRE INFORMAZIONI	18
	8.1	Indicazioni su contenziosi e controversie	19
	8.2	Informazioni sulle delibere del CdA e dell'Assemblea dei Soci	19
	8.3	Informazioni sulla strategia ambientale	20
_	N 40	ONITODACCIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO	20

1. PREMESSA

1.1 Lettera del Presidente

Il 2021 è stato ancora un anno fortemente condizionato dalla Pandemia, che ha avuto soprattutto impatto sulla sfera sociale, imponendo a tutti noi una riflessione sulle modalità di lavoro.

È stato, tuttavia, possibile gestire la Pandemia con maggior efficacia rispetto all'anno precedente, anche forti della maggior esperienza sul territorio e consapevoli delle nostre risorse.

Avevamo pensato che il 2021 sarebbe stato l'anno di una rinnovata crescita sociale: "ne usciremo tutti migliori".

Siamo partiti dall'idea di rinforzare una dimensione progettuale volta all'innovazione dei servizi e dei nuovi bisogni ed abbiamo, invece, dovuto far fronte ancora all'emergenza.

Realisticamente, l'emergenza sanitaria ha ampliato la povertà ed il malessere delle fasce più deboli.

Ci siamo domandati come potevamo fare la differenza e abbiamo profuso energie nello sviluppare nuovi obiettivi, ma siamo giunti alla conclusione che nella situazione attuale, oltre a ad obiettivi a lungo termine, vi era l'urgenza di rispondere a richieste immediate: la chiacchierata con un utente; l'ascolto dello sfogo di un operatore; spiegare loro che è possibile avere accesso a servizi di cui necessitano ed indirizzarli agli uffici competenti.

Ognuno di noi può fare la differenza, ricercando il benessere personale e collettivo cooperando.

I nostri obiettivi futuri si concentreranno sicuramente sullo sviluppo di progetti a sostegno delle persone fragili ed emarginate, attraverso collaborazioni con imprese ed Enti sul territorio.

La Cooperativa ha registrato un incremento di produttività soprattutto nell'ambito dell'Assistenza Domiciliare Integrata: abbiamo continuato a rispondere alle richieste di assistenza infermieristica anche rivolta ai pazienti Covid.

Vi è, tuttavia, stato un decremento di produttività nell'assistenza socio-assistenziale di ASA/OSS, dovuta alla contrazione del bacino di utenza: vi è stata una forte contrazione della domanda a causa della Pandemia, che ha colpito le persone più fragili.

Continuiamo nel perseguimento della nostra attività per garantire una crescita che ricada su tutti gli stakeholder, non solo economicamente, ma anche e, soprattutto, socialmente.

Benché sia legittimo che la Cooperativa miri ad un obiettivo di profitto, è importante per noi impostare la nostra attività su un rapporto con gli stakeholder fondato su valori sociali.

Il Bilancio di Esercizio conferma il trend costantemente in crescita degli ultimi anni. La situazione patrimoniale ed economica non potrà mai esprimere cosa realmente fa la Cooperativa, ma riporta, attraverso i numeri, il peso che hanno avuto le decisioni, le strategie, le idee e le energie impiegate sulla qualità di vita di numerose persone.

Per tutto questo, sono grata ai Collaboratori che lavorano per Domus per la loro professionalità e dedizione.

Il Presidente Patrizia Mascia

1.2 Metodologia

Il Decreto Legislativo n.117 per il Codice del Terzo settore è entrato in vigore ad agosto 2017, rendendo obbligatoria la redazione e pubblicazione del bilancio sociale di alcuni Enti del Terzo Settore (ETS).

Il Bilancio Sociale 2020 è un documento obbligatorio che rendiconta le strategie di responsabilità sociale e sostenibilità della Cooperativa, relativamente all'anno 2021.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci ed è depositato ai sensi della vigente normativa presso il Registro delle imprese, nonché pubblicato sul sito internet della Cooperativa nei termini previsti.

1.3 Riferimenti normativi

- ✓ Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, D.lgs 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 Dlgs n.112/2017", G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019.
- ✓ Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del terzo settore".
- ✓ DGR (Regione Lombardia) n. X/3460 del 24/04/2015;
- ✓ Regolamento regionale n. 1 del 17 marzo 2015, Regione Lombardia. Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Decreto 23 luglio 2019 GU n.214 del 12-9-2019) dalle cui previsioni risulta che la Cooperativa non è sottoposta agli obblighi ivi indicati.

1.4 Modalità di Comunicazione

Il Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci ed è depositato ai sensi della vigente normativa presso il Registro delle imprese, nonché pubblicato sul sito internet della Cooperativa nei termini previsti.

2. IDENTITA DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

domus	Nome dell'Ente	DOMUS SERVIZI SANITARI Cooperativa Sociale
	Codice Fiscale e Partita IVA	08053180967
Ministero dello Sviluppo Economico	Albo Nazionale Cooperative	n. A224951
AT BACK (Stormenta	Codice ATECO	869029
ۺؙ؆ؿؙ؆ؿؙ	Forma giuridica	Cooperativa sociale
	Sede legale	Largo Donatori di Sangue 2 – 20011 Corbetta (MI)
	Telefono	0223175677

	Registro Imprese Milano	n. 2000610 del 27.12.2012		
	Indirizzo e-mail	info@domusservizisanitari.it		
PIC	PEC	domuss.s.coopsoc@legalmail.it		

2.2 Breve storia della Cooperativa

La Domus Servizi Sanitari nasce nel 2009 a Corbetta grazie all'attività sul campo del socio fondatore Roberto Rolfi.

Durante l'attività erogata presso il domicilio degli utenti emergeva sempre più l'esigenza di un punto di riferimento per i bisogni della popolazione, soprattutto anziana ed una mancanza di sostegno ai caregiver che se ne facevano carico, decidendo di sostenerli al proprio domicilio.

La Domus Servizi Sanitari, grazie alla collaborazione di infermieri, operatori sanitari, fisioterapisti e medici, ha dato vita ad una struttura altamente specializzata, atta a garantire alla persona un servizio qualificato, competente e rapido.

Nel corso degli anni la Domus si è sempre posta come soggetto non solo gestore di servizi, ma come sensore dei bisogni del territorio: si è occupata di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali. La costante presenza sul territorio ed il valore rappresentato dalle proprie figure professionali hanno permesso di garantire un servizio di elevata qualità in tempi ridotti.

2.3 Mission

Il fine principale della Cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Domus servizi sanitari persegue finalità di solidarietà sociale e di sostegno della famiglia nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione e formazione a favore degli anziani, disabili, adulti e bambini, per prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio, di emarginazione e di disagio sociale.

La società non ha finalità speculativa ed è retta dai principi della mutualità ai sensi del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia. La cooperativa, attraverso la gestione dell'azienda nella quale i soci prestano la propria opera lavorativa, si propone di assicurare continuità di occupazione lavorativa, migliori condizioni economiche, sociali e professionali dei soci.

2.4 Oggetto sociale

La Cooperativa, nel perseguimento dei suoi scopi mutualistici, ha il seguente oggetto sociale:

- a) effettuazione, erogazione e coordinamento di servizi infermieristici e, in genere, di servizi di natura sociosanitaria, in favore di strutture ospedaliere, cliniche pubbliche e private, case di riposo, scuole, centri di accoglienza in genere, nonché in favore di soggetti privati e pubblici, anche a domicilio;
- b) gestione di strutture socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili fisici, psichici e sensoriali ed in genere persone svantaggiate;
- c) gestione di strutture socio-educative residenziali, semiresidenziali, asili e scuole per minori, anche in età lavorativa, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e di devianza;

- d) gestione di strutture di accoglienza, di socializzazione, residenziali e semiresidenziali, finalizzate al miglioramento della qualità della vita, della salute psicofisica;
- e) gestione di servizi domiciliari e territoriali di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, socio-educativi, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso strutture residenziali e semiresidenziali, centri di accoglienza e simili;
- f) realizzazione di attività ed iniziative finalizzate alla ricerca, alla formazione in ambito socio assistenziale ed educativo e sensibilizzazione alla diffusione della cultura e delle attività in materia sociale, socio-sanitaria e sanitaria, in materia di miglioramento della vita, dell'educazione ai diritti ed ai doveri, all'accoglienza e alla disponibilità verso le persone in stato di bisogno ed al turismo sociale.

2.5 Area territoriale di operatività

Domus è una cooperativa di tipo A, onlus di diritto ed impresa sociale di diritto; ha sede legale nel comune di Corbetta e si è sviluppata sul territorio dei paesi limitrofi (zone del Magentino, Abbiatense, Castanese, Rhodense).

Il contesto di riferimento è pertanto intraregionale: la cooperativa si inserisce nel sistema dei servizi socio sanitari attraverso affidamenti ai sensi del Codice dei Contratti e gestione di servizi in regime di accreditamento. Sul territorio collabora con Regione Lombardia, le ATS, gli Uffici di Piano e le amministrazioni pubbliche locali, anche per tramite di Aziende speciali consortili.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 Struttura di governo

Lo statuto della Cooperativa prevede i seguenti organi sociali:

Assemblea dei Soci

Organo sovrano di gestione della Cooperativa cui partecipano tutti i soci; la partecipazione può avvenire anche per rappresentanza, mediante delega conferita ad altro socio.

Consiglio d'Amministrazione

Organo esecutivo cui l'Assemblea dei soci affida la conduzione della cooperativa, nel rispetto della mission e dello statuto; dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Ha il compito di amministrare la Cooperativa per quel che concerne gli aspetti economico, finanziario, organizzativo, gestionale ed operativo.

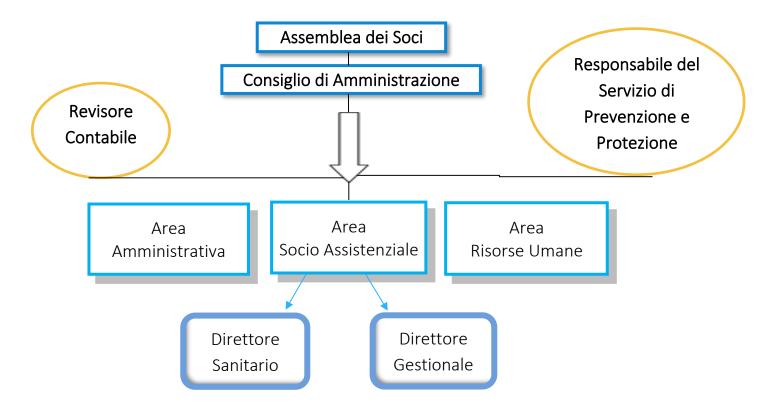
Revisore Contabile

Organo che effettua il controllo contabile. È rappresentato da un Revisore esterno iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Si rimanda al testo dello Statuto per le informazioni sulla disciplina delle modalità di nomina, delle modalità di convocazione, delle funzioni e dei poteri degli organi sociali ivi previsti.

3.2 Struttura organizzativa

L'Organigramma della Cooperativa Domus, che descrive l'assetto della società, viene riportato qui di seguito:





Dal punto di vista organizzativo l'attività della Domus Servizi Sanitari Cooperativa Sociale è suddivisa in **AREE** differenti, che fanno capo ad una figura responsabile, come documentato qui di seguito:

Area	Settore	Caratteristiche e funzione settori
Amara	Settore 1: "Progetti Gestionali"	Analisi e gestione delle gare d'appalto, progettazione dei servizi sanitari, socio-assistenziali, redazione di nuove proposte progettuali.
Area Amministrativa	Settore 2: "Commerciale"	Gestione dei rapporti con clienti e fornitori.
	Settore 3: "Qualità"	Progettazione e attuazione del Sistema di Gestione Qualità e di tutte le attività ad esso connesse.
Area	Settore 1: "Risorse Umane"	Selezione per l'assunzione di nuovi operatori e gestione di tutto il personale della Cooperativa Domus Servizi Sanitari
Risorse Umane	Settore 2: "Formazione"	Progettazione e realizzazione dell'attività formativa a favore di tutti i soci lavoratori della Cooperativa
	Settore 3: "Sicurezza"	Gestione della documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alla Legge 626/1994, e applicazione di tale normativa tra i soci lavoratori che operano presso la Cooperativa.

Area Socio	Settore 1: "Servizi socio assistenziali e sanitari presso strutture"	Gestione di strutture socio- assistenziali e sanitarie, quali: poliambulatori, centri prelievi e ambulatori infermieristici.	
Assistenziale	Settore 2: "Servizi socio-assistenziali presso strutture proprie"	Servizi realizzati presso la sede operativa Domus: prestazioni di carattere socio – assistenziale e sanitarie.	
	Settore 3: "Servizi di Assistenza Domiciliare"	Gestione ed erogazione di servizi di Assistenza domiciliare nei territori della Provincia di Milano	

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo al vertice della struttura organizzativa della Cooperativa. Essa è composta dall'universalità dei soci e regge l'organizzazione della cooperativa. Tale organo ha la funzione di determinare gli aspetti strutturali della società negli ambiti previsti dalla legge e dall'atto costitutivo, di definire gli obiettivi di fondo della Cooperativa e nominare gli amministratori che sono chiamati a darne attuazione. In particolare, l'Assemblea ordinaria dei Soci:

- approva il bilancio e destina gli utili;
- delibera sull'istanza di ammissione proposta dall'aspirante socio;
- procede alla nomina o alla revoca degli amministratori;
- procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale o del soggetto deputato al controllo contabile;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci e al soggetto deputato al controllo contabile;
- approva i regolamenti;
- delibera l'emissione delle azioni destinata ai soci sovventori;
- delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale;
- delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- può dichiarare lo scioglimento della Società e nominare uno o più liquidatori stabilendone i poteri;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dallo statuto.

Inoltre, sono riservate all'Assemblea straordinaria:

- le deliberazioni sulle modifiche della Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa;
- la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri;
- le altre materie indicate dalla legge

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CdA)

La società Cooperativa è amministrata dal CdA: l'organo deliberante investito, come da Statuto della Cooperativa, dei più ampi poteri su tutti gli atti e le operazioni, sia per le attività di ordinaria che di straordinaria amministrazione.

- provvede alla realizzazione dell'oggetto sociale e alla gestione della società cooperativa;
- individua gli obiettivi e le politiche di indirizzo della Cooperativa;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea in base a quanto previsto dalla legge, dall'atto costitutivo e dallo statuto della Cooperativa.

Sul piano operativo il CdA:

• delibera in merito all'ammissione, recesso, decadenza ed esclusione dei soci;

- provvede alla convocazione dell'Assemblea dei Soci una volta all'anno;
- approva il piano strategico, i piani operativi, il budget ed i progetti di attuazione;
- delibera l'assunzione o il licenziamento del personale;
- approva il "Piano di intervento formativo";
- adegua lo statuto alle disposizioni normative.

Il CdA può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad accezione delle materie previste dall'art.2381 del Codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei componenti l'Assemblea dei Soci, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il comitato esecutivo o l'amministratore o gli amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega del consiglio di amministrazione, con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa.

II CdA

- può richiedere al Comitato di Direzione proposte e consigli sulla gestione strategica ed operativa della Cooperativa.
- risponde del suo operato all'Assemblea dei Soci.
- sovrintende a tutte le attività della cooperativa avvalendosi del supporto del direttore e di organi quali il consiglio di direzione.
- è garante della corretta applicazione dello Statuto e dei Regolamenti, coadiuvato dal Direttore, tiene i collegamenti e i rapporti istituzionali con enti, consorzi e altri soggetti presenti sul territorio.
- è responsabile del raggiungimento degli obiettivi, di quanto stabilito dallo Statuto nonché del rispetto delle linee strategiche tracciate dall'Assemblea dei Soci e dal consiglio di direzione.

Nell'esercizio delle sue funzioni è, perciò, chiamato ad attivare azioni di verifica, di orientamento e di confronto con la direzione per favorire il conseguimento di tali obiettivi.

In particolare, Il CdA:

- adempie alle funzioni che gli spettano per legge in materia di rappresentanza e di firma sociale;
- presiede l'Assemblea dei Soci;
- propone al Consiglio di direzione iniziative in attuazione a quanto previsto dal piano strategico;
- cura le attività gestionali inerenti i rapporti con i soci;
- cura i rapporti con gli enti pubblici e privati esterni.

REVISORE CONTABILE

Il revisore contabile, ai sensi dell'art. 2409-quater c. 1, viene nominato dall'Assemblea dei Soci, rappresenta l'organo di controllo, di vigilanza sulla Cooperativa e sull'operato degli amministratori nell'interesse dei soci e dei terzi. Il compito del revisore è quello di appurare che "il bilancio sia stato redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico della società in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio".

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il D. Lgs 81/2008, ovvero il Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (TUSL), è il testo normativo che detta gli obblighi a cui le aziende sono soggette in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'entrata in vigore del D.Lgs. 81/08 ha riorganizzato gran parte della normativa vigente in tema di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori, introducendo nuovi adempimenti normativi e abrogando le precedenti norme in materia, tra cui il D.Lgs 626/94.

Obiettivo prioritario del Decreto è tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori tramite l'ottimizzazione dell'organizzazione dei processi interni all'azienda, definendo con precisione i flussi delle attività da compiere e indicando chiaramente responsabilità e ruoli. La norma si applica a tutte le attività lavorative, pubbliche o private, in cui è presente almeno un lavoratore subordinato o equiparato.

La nostra Cooperativa nel corso del 2021 ha deciso di rivolgersi alla società **Ecloga Italia SpA** Società Certificata ISO 9001:2015 per la consulenza in materia di: Igiene, Sicurezza, Qualità e Medicina del Lavoro (Certificato N°9175.ECLG).

Ecloga ha supportato Domus nel corretto adempimento degli obblighi previsti del D.Lgs 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro e, in particolare, nella nomina del RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e nella redazione del Documento di Valutazione dei Rischi.

Riteniamo di fondamentale importanza la **tutela della salute dei lavoratori**, non solo per adempiere agli obblighi di legge ma anche per questioni etiche. Pertanto, abbiamo rinnovato la nomina del Medico competente, cui è demandata la gestione dalla sorveglianza sanitaria tramite il protocollo sanitario e le rispettive visite ed esami.

L'obiettivo del **Medico Competente** è quello della salvaguardia della salute dei lavoratori, la promozione di un lavoro sicuro e di ambienti di lavoro sani, sicuri e salubri, mediante la partecipazione al processo di valutazione dei rischi.

4. PORTATORI DI INTERESSE

4.1 Stakeholder

Gli stakeholders sono coloro che, direttamente o indirettamente, hanno un interesse nell'attività e nell'operato della Cooperativa: sono i soggetti che hanno titolo a "chieder conto" alla cooperativa dei suoi comportamenti e nei confronti dei quali la cooperativa deve ritenersi responsabile per la produzione dei risultati, pur con livelli di responsabilità diversi.

Letteralmente "to hold stake" significa, infatti, possedere o portare un interesse: la cooperativa, nel suo agire quotidiano e per il perseguimento delle proprie finalità, si relaziona costantemente con un articolato insieme di interlocutori.

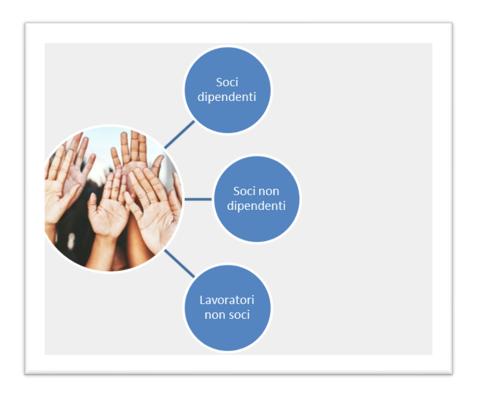
Stakeholder interni	Tipologia di relazione
Assemblea dei Soci	Definizione delle scelte strategiche della cooperativa e della sua struttura organizzativa, finanziaria ed economica
Soci lavoratori	Collaborazione professionale, partecipazione alle scelte strategiche della cooperativa
Lavoratori non soci	Collaborazione professionale, coinvolgimento operativo e/o progettuale
Consulenti	Supporto alla definizione e gestione di aspetti tecnici (aspetti legali, gestionali, sicurezza, empowerment)
Utenti	Presa in carico, accesso ai servizi. Prendersi cura di questa categoria di stakeholder rappresenta la mission principale della cooperativa
Stakeholder esterni	Tipologia di relazione
Utenti	Presa in carico, accesso ai servizi. Prendersi cura di questa categoria di stakeholder rappresenta la mission principale della cooperativa
Familiari degli utenti	Sono gli interlocutori principali, soprattutto nel caso in cui i destinatari del servizio si trovino in una situazione di non autosufficienza.
Amministrazioni pubbliche (ATS, Enti Locali, Aziende Consortili)	Analisi dei bisogni, co-progettazione, finanziamento ed informazione
Servizi sociali dei comuni	Sono tra i principali committenti, collaborazione operativa, co- progettazione, monitoraggio, consulenza

Ospedali e Istituti Sanitari										
Altre	organizzazioni	di	terzo	Co-progettazione,	partnership,	promozione	di	politiche	sociali	sul
settor	e			territorio						

5. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

5.1 Composizione base sociale

Le risorse umane vengono qui rappresentate attraverso alcuni elementi chiave che ne consentono una lettura e analisi generale: genere, sesso, anzianità, titolo di studio, fascia d'età, riportati nelle seguenti rappresentazioni grafiche.



Tipologia	Anno 2021
Soci lavoratori	9
Altri soci	2
Soci volontari	0

Nella categoria "altri soci" rientrano i soci con partita iva e i soci non più operativi che hanno chiesto la continuazione del rapporto associativo.

La cooperativa si dimostra da sempre composta in prevalenza da figure femminili.

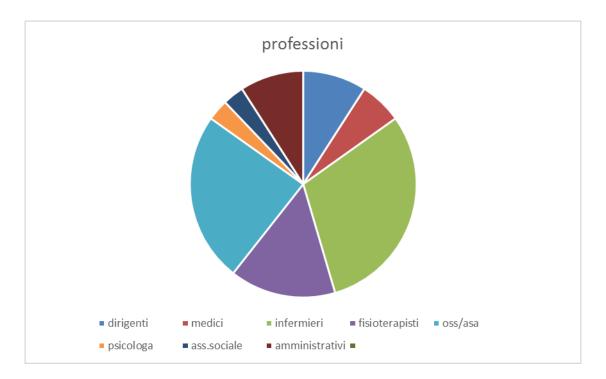


Secondo le previsioni statutarie, possono diventare soci tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di attività della cooperativa e, comunque, coloro che possono collaborare al raggiungimento dei fini sociali.

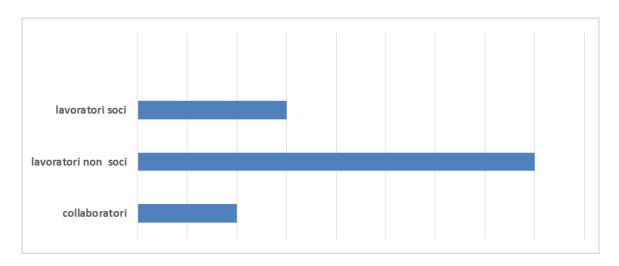
L'ammissione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione ed è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività economica della cooperativa. L'ammissione deve essere coerente con la capacità economica della cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo.

Il contratto applicato è il C.C.N.L. delle Cooperative Sociali. Si rimanda alla nota integrativa per i compensi dell'Amministratore e del Revisore Contabile. Non sono mai state applicate forme di contribuzione su "salari convenzionali", né applicati contratti di formazione lavoro e di apprendistato.

5.2 Figure professionali impiegate



L'andamento dell'occupazione in cooperativa segue proporzionalmente l'andamento crescente del fatturato.



- La Domus continua a mantenere un alto numero di dipendenti non soci. Tale caratteristica dipende essenzialmente da alcuni fattori:
- ✓ la volontà del Consiglio di Amministrazione della cooperativa di favorire l'ammissione di nuovi soci lavoratori solo dopo aver testato il loro grado di preparazione e le loro motivazioni, offrendo inizialmente la forma del rapporto lavorativo e non associativo. Tale politica ha permesso l'ammissione solamente di lavoratrici e lavoratori realmente motivati e capaci di dare un contributo fattivo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e sociali;
- ✓ la volontà di favorire il rapporto associativo solamente in presenza di appalti o commesse che salvaguardino per un periodo adeguato il contratto di lavoro della persona.

Riteniamo importante continuare a lavorare per consolidare un modello organizzativo sempre più partecipato, capace di adeguarsi alle nuove necessità dell'organizzazione. Riteniamo fondamentale attivare processi volti alla valorizzazione e responsabilizzazione delle risorse umane presenti in cooperativa

Confermiamo il nostro impegno a considerare l'ambiente di lavoro come spazio di cooperazione, di confronto e ascolto delle diversità che ci contraddistinguono in un clima di lavoro rispettoso e accogliente.

6. OBIETTIVI E ATTIVITA'

6.1 Obiettivi e strategie future

Crediamo che il lavoro di promozione dei diritti e della dignità delle persone non possa prescindere da un'azione collettiva, dove i destinatari sono coinvolti nella costruzione di progetti e servizi a loro rivolti.

La pandemia ha messo in evidenza la necessità di rinforzare una dimensione progettuale volta all'innovazione dei servizi e la conferma di volerlo fare a partire dai territori nei quali operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone che li abitano e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono.

Il lavoro sociale radicato nella comunità territoriale è una sollecitazione più che mai attuale a difesa di un welfare della cittadinanza e dei diritti. Ci impegniamo a promuovere situazioni in cui progettare e costruire i servizi con le committenze alla luce dei bisogni emergenti e della riduzione di risorse. Continuiamo a investire nei territori e a credere che è a partire dalle comunità locali, dalla riattivazione di legami di vicinanza e di vicinato che si possono contrastare le manifestazioni di disagio, promuovendo nelle comunità la capacità di prendersi cura delle persone che le abitano. Questo significa creare reti, ponti, alleanze per perseguire obiettivi comuni. È a partire dalle persone e nei territori che il nostro lavoro sociale può recuperare così l'essenza dell'azione politica.

Vorremmo aprire momenti di confronto sempre maggiori e costruttivi proponendo occasioni di riflessione e azione congiunta sui servizi e l'innovazione degli stessi, ponendoci come partner e non come esecutori di servizi. Crediamo inoltre nella necessità di ridurre l'eccessiva burocratizzazione a fronte di un maggior investimento nelle occasioni di riflessione e pensiero comune rispetto alle domande dei territori.

Rinnoviamo l'attenzione e l'impegno a

- ✓ ricercare e migliorare strumenti orientati ad una comunicazione efficace e creativa, sia all'interno che all'esterno;
- ✓ garantire e potenziare gli incontri d'equipe all'interno dei servizi per favorire occasioni di scambio e confronto continuo all'interno dell'organizzazione;
- ✓ promuovere momenti di ascolto e confronto tra i soci;
- ✓ diffondere cultura sul sociale, incrementando e favorendo la partecipazione a momenti di scambio ed approfondimento a partire dalle reti del CNCA e dalle opportunità da esso promosse aprendosi anche a nuove realtà;
- ✓ creare spazi e strumenti che rendano maggiormente visibile il lavoro svolto da Domus;
- ✓ investire su percorsi di coinvolgimento e partecipazione alla costruzione del bilancio sociale sia all'interno che all'esterno della cooperativa, strumento importante fondamentale di rendicontazione.

Siamo consapevoli che l'attenzione a processi di comunicazione il più possibile trasparenti ed efficaci sia un elemento qualificante di ogni organizzazione. Il nostro impegno è volto a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

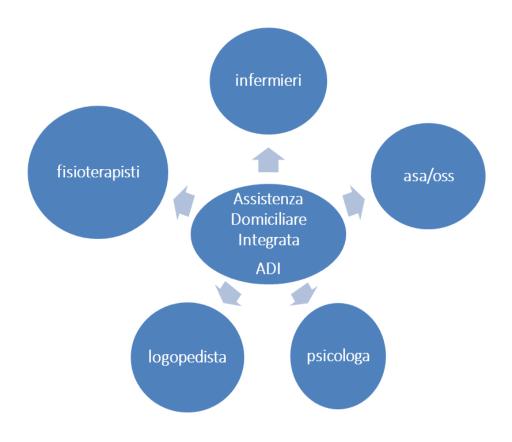
Insieme ad altri soggetti saremo impegnati per:

- ✓ sensibilizzare, attivare e coinvolgere i cittadini e le comunità nel riaffermare i diritti di cittadinanza per le persone;
- ✓ contribuire a promuovere la riflessione culturale sui servizi alle persone e sulla tutela dei diritti di cittadinanza;
- ✓ contribuire alla tutela di un welfare dei diritti sociali diffuso e capillare;

- ✓ contribuire ad avviare una riflessione che porti all'individuazione di nuovi strumenti per l'affidamento dei servizi alla persona superando la logica delle gare d'appalto;
- ✓ tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore;
- ✓ tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore;
- ✓ promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'impresa cooperativistica e dell'associazionismo.

6.2 Attività

A.D.I. Assistenza Domiciliare Integrata



S.A.D. Servizio di Assistenza Domiciliare



Servizio infermieristico



7. DIMENSIONE ECONOMICA

7.1 Valore della produzione

Il valore della produzione è l'insieme dei ricavi di competenza dell'esercizio relativi ai servizi che la cooperativa ha realizzato e ai contributi ricevuti.

Nel 2021 è stato di Euro 931.182.

Dal confronto con il 2020 il dato risulta in aumento del 28% circa.

7.2 Situazione patrimoniale e andamento economico

Si fornisce di seguito una rappresentazione riepilogativa della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	724.137	928.393	204.256	28,21
Altri ricavi e proventi	2.405	2.789	384	15,97
Totali	726.542	931.182	204.640	

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	724.137		928.393	
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.986	3,45	25.441	2,74
Costi per servizi e godimento beni di terzi	401.991	55,51	484.769	52,22
VALORE AGGIUNTO	297.160	41,04	418.183	45,04
Ricavi della gestione accessoria	2.405	0,33	2.789	0,30
Costo del lavoro	243.457	33,62	235.409	25,36
Altri costi operativi	11.348	1,57	16.337	1,76
MARGINE OPERATIVO LORDO	44.760	6,18	169.226	18,23
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	12.061	1,67	2.446	0,26
RISULTATO OPERATIVO	32.699	4,52	166.780	17,96
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-92	-0,01	-112	-0,01
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	32.607	4,50	166.668	17,95
Imposte sul reddito	3.689	0,51	2.838	0,31
Utile (perdita) dell'esercizio	28.918	3,99	163.830	17,65

7.3 Posizione finanziaria netta

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	156.138	154.981	311.119
Danaro ed altri valori in cassa	3.134	1.404	4.538
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	159.272	156.385	315.657
b) Passività a breve			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	159.272	156.385	315.657

c) Attività di medio/lungo termine			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	159.272	156.385	315.657

7.4 Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	197	394
II - Immobilizzazioni materiali	5.886	8.135
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	6.083	8.529
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.220	161.153
esigibili oltre l'esercizio successivo	100	100
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	135.320	161.253
IV - Disponibilità liquide	315.657	159.272
Totale attivo circolante (C)	450.977	320.525
D) Ratei e risconti	2.843	2.076
Totale attivo	459.903	331.130
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.100	4.900

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	C
III - Riserve di rivalutazione	0	C
IV - Riserva legale	37.669	28.994
V - Riserve statutarie	153	3.136
VI - Altre riserve	84.131	64.753
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	(
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	C
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	163.830	28.918
Perdita ripianata nell'esercizio	0	(
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	(
Totale patrimonio netto	290.883	130.701
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.279	35.549
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.741	164.880
Totale debiti	121.741	164.880
Totale passivo	459.903	331.130

8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1 Indicazioni su contenziosi e controversie

Si segnala che nel corso del 2021 non sono stati intentati contenziosi e/o controversie

8.2 Informazioni sulle delibere del CdA e dell'Assemblea dei Soci

L'organo deputato all'approvazione del bilancio è l'Assemblea dei Soci della Cooperativa.

Alla riunione per l'approvazione del Bilancio del Bilancio Sociale hanno partecipato tutti i soci.

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nell'anno 2021 è stato approvato:

- il piano di formazione,
- l'aggiornamento della carta dei servizi,
- il progetto tecnico generale,
- la relazione gestionale organizzativa
- la sostituzione della Società di Consulenza in materia di Igiene e Sicurezza,
- l'incarico a Società per l'ammodernamento del sito web della Cooperativa.

Per quanto riguarda le Assemblee dei Soci, a causa del protrarsi della pandemia, sono state ridotte all'approvazione del bilancio di Esercizio e Sociale.

8.3 Informazioni sulla strategia ambientale

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ✓ ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- ✓ minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- ✓ diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- ✓ realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- ✓ adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

9. MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Il revisore contabile, ai sensi dell'art. 2409-quater c. 1, viene nominato dall'Assemblea dei Soci e rappresenta l'organo di controllo, di vigilanza sulla Cooperativa e sull'operato degli amministratori nell'interesse dei soci e dei terzi. Il compito del revisore è quello di appurare che "il bilancio sia stato redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico della società in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio".

In particolare, il revisore contabile, ha il compito di esprimere un giudizio sul bilancio valutando se sia stato redatto in conformità alle disposizioni che ne disciplinano i criteri di redazione, esprimendo correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il revisore, quindi, deve verificare le informazioni e i dati predisposti dalla direzione e contenuti nel bilancio, partendo dalle seguenti asserzioni:

- ✓ esistenza: un'attività o una passività esistono ad una certa data;
- ✓ diritti ed obblighi: un'attività o una passività sono di competenza dell'azienda, ad una certa data,
- ✓ manifestazione: un'operazione o un evento di pertinenza dell'azienda ha avuto luogo nel periodo di riferimento:
- ✓ completezza: non vi sono attività, passività, operazioni o eventi non contabilizzati, o sui quali manchi un'adeguata informazione;
- ✓ valutazione: le attività o le passività sono contabilizzate a valori appropriati;
- ✓ misurazione: un'operazione od evento è contabilizzato per l'importo appropriato, i costi ed i ricavi sono imputati per competenza;
- ✓ presentazione e informativa: una voce o un'operazione sono evidenziate, classificate e corredate da una adeguata informativa, in accordo con il quadro di riferimento relativo ai criteri di redazione del bilancio. L'attività di controllo consiste in una serie autonoma di accertamenti, coordinati fra di loro, che ha come finalità l'espressione di un giudizio professionale sul bilancio di esercizio.

A tal fine si rende necessario accertare la conformità:

- a) del bilancio alle norme di legge;
- b) del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) delle scritture contabili alla documentazione dei fatti di gestione;
- d) delle scritture contabili alle risultanze degli accertamenti fatti.

La revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione, mira a fornire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contiene errori significativi. Il revisore contabile risponde del suo operato all'Assemblea dei Soci.





